



TRIBUNALE ORDINARIO DI BERGAMO

G.E. DOTT.SSA ANGELA RANDAZZO

PROCEDURA ESECUTIVA N. 184/2025 R.G.E.

CUSTODE GIUDIZIARIO: DOTT. PAOLO CARMINATI

C.F. CRMPLA84B28H5090 - TEL. 035580227 – EMAIL: P.CARMINATI@STUDIOFIORINA.IT

AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI

I ESPERIMENTO

L'Avv. Sergio Guglielmi, nominato Professionista Delegato (referente della procedura) dal Tribunale con ordinanza in data 27.11.2025

AVVISA CHE

tramite il portale “www.fallcoaste.it”

il giorno 23 settembre 2026, alle ore 16:30,

avrà inizio con l'esame delle offerte telematiche la procedura di

VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA' TELEMATICA ASINCRONA

dei seguenti beni

LOTTO 1

In Comune di Bolgare (24060)

Via Madonna dei Campi, 2

Piena proprietà, quota intera (1/1), di area urbana edificabile.

Il bene, a seguito di demolizione del fabbricato preesistente, si presenta con sistemazione a prato recintato; il terreno risulta di forma regolare ed orografia pianeggiante.

Il tutto identificato al Catasto Fabbricati di detto Comune come segue:

- foglio 14, particella 8291, indirizzo Via Madonna dei Campi, 2 categoria F/1, Consistenza 335 mq.

I suddetti identificativi risultano originati a seguito di variazione catastale per demolizione totale e soppressione delle particelle 5677, effettuata in corso di procedura: denuncia di variazione del 17/03/2026, Pratica n. BG0073881 in atti dal 17/03/2026 per demolizione totale (n. 73881.1/2026).

Identificativi precedenti:

- foglio 14, mapp 5677, indirizzo Via Madonna dei Campi, 2 piano T-1, categoria A/4, classe 1, consistenza 8 vani, superficie 299 mq., rendita € 235,50.

Confini: da Nord in senso orario: mapp.74, mapp. 1185, mapp. 2146, mapp. 2147 e mapp. 2137.

Destinazione urbanistica.

L'area sopra descritta è assoggettata alle seguenti vigenti prescrizioni urbanistiche:

in ambito Br. – recupero dei nuclei storici regolato dall'art. III.3.2.1. delle N.T.A. del Piano delle Regole.

Vincoli:

- in area geologica di classe di fattibilità 2 – con modeste limitazioni, cui agli Elaborati della componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT.

- in comparto di aree ed elementi di interesse archeologico art. III.2.3.5 delle N.T.A. del PdR.

Il tutto come da Certificato di Destinazione Urbanistica (CDU) n. 7/2026 rilasciato dal Comune di Bolgare in data 18/03/2026 prot. n. 0003666/2026.

Come risulta dalla relazione peritale in atti, a cui si rimanda, il fabbricato di cui è parte l'unità immobiliare sopra descritta è stato oggetto dei seguenti provvedimenti edilizi:

Numero pratica: Permesso di Costruire 90/2013

Tipo pratica: Permesso a costruire.

Per lavori: demolizione e ricostruzione edificio.

Presentazione in data 31/10/2013 al n. di prot. 10018.

Rilascio in data 24/03/2014 al n. di prot.

NOTE: L'intervento non ha avuto corso se non nella demolizione dell'immobile esistente.

Il P.d.C. è decaduto dovrà pertanto esser ripresentata idonea P.E.

Conformità urbanistica: l'esperto NON ha dichiarato la conformità urbanistica;

Conformità edilizia: l'esperto NON ha dichiarato la conformità edilizia;

Conformità catastale: l'esperto estimatore NON ha dichiarato la conformità catastale.

Nello stato dei luoghi l'immobile non è più esistente. Regolarizzabili mediante: Aggiornamento catastale. Descrizione delle opere da aggiornare: immobile indicato in catasto non più esistente. Aggiornamento del Tipo Mappale e del DOCFA di aggiornamento al NCEU.

NOTE: lo stesso perito, successivamente alla redazione della perizia e all'ordinanza di vendita, per successivo ordine del G.E., ha richiesto variazione catastale per demolizione totale in data 17/03/2026 (n. 73881.1/2026).

Altre informazioni. Per una più completa informazione in merito a diritti, parti comuni, servitù attive e passive si fa riferimento all'atto di compravendita in data 22/01/2007 a rog. Not. Guido De Rosa rep. 50925, racc. 9029 trascritto a Bergamo in data 25/01/2007 ai nn. 5528/3406.

Regime fiscale: la vendita sarà soggetta a IVA.

Stato occupazionale dell'immobile: libero.

Prezzo base d'asta:

Euro 60.393,00

Offerta minima:

Euro 45.294,75

In caso di gara ex art. 573 c.p.c. eventuali offerte in aumento non potranno essere inferiori a:

Euro 1.000,00

LOTTO 2
In Comune di Bolgare (24060)
Via Madonna dei Campi, 2

Piena proprietà, quota intera (1/1) di magazzino/locale di deposito.

L'immobile è un rustico facente parte di più vasto complesso immobiliare a corte costituito da due piani fuori terra a destinazione deposito.

Il tutto identificato al Catasto Fabbricati di detto Comune come segue:

- foglio 14, particella 2142, indirizzo VIA MADONNA DEI CAMPI, 2, piano T-1, comune BOLGARE, categoria C/2, classe 1, consistenza 140 mq, superficie 151 mq, rendita € 166,30.

Confini: Da Nord in senso orario: mapp. 2147, mapp. 2143, mapp. 2146, mapp. 2134 e mapp. 2141.

Come risulta dalla relazione peritale in atti, a cui si rimanda, il fabbricato è stato edificato antecedentemente al 1967. Dall'accesso agli atti l'esperto non ha rinvenuto successive pratiche edilizie.

Conformità urbanistica: l'esperto ha dichiarato la conformità urbanistica;

Conformità edilizia: l'esperto ha dichiarato la conformità edilizia.

Conformità catastale: l'esperto ha dichiarato la conformità catastale.

L'esperto non ha attestato l'esistenza di certificato/segnalazione certificata di agibilità.

Altre informazioni. Per una più completa informazione in merito a diritti, parti comuni, servitù attive e passive si fa riferimento all'atto di compravendita in data 22/01/2007 a rog. Not. Guido De Rosa rep. 50925, racc. 9029 trascritto a Bergamo in data 25/01/2007 ai nn. 5528/3406.

Regime fiscale: la vendita sarà in regime di esenzione IVA.

Stato occupazionale dell'immobile: libero;

Prezzo base d'asta:

Euro 28.980,00

Offerta minima:

Euro 21.735,00

In caso di gara ex art. 573 c.p.c. eventuali offerte in aumento non potranno essere inferiori a:

Euro 1.000,00

LOTTO 3
In Comune di Bolgare (24060)
Via Dante Alighieri, 5

Piena proprietà, quota intera (1/1) di porzione di fabbricato composto da tre unità.

Il bene in oggetto è un unico immobile composto da autorimessa, ripostiglio, negozio e area di pertinenza al piano terra; al piano primo un'abitazione trilocale con accesso dal disimpegno al piano terra, oltre a soffitta collegata direttamente dal vano scala.

In particolare, al piano terra si trova un negozio di circa 46,00 mq, un'autorimessa singola, un ripostiglio ed un disimpegno per l'accesso al piano primo ed al piano sottotetto.

Al piano primo vi è l'abitazione composta da un disimpegno, soggiorno, cucina, due camere da letto, un bagno.

Mediante il vano scala si accede al sottotetto.

Il tutto identificato al Catasto Fabbricati di detto Comune come segue:

- foglio 14, particella 1327, subalterno 1, piano T, categoria C/1, classe 3, consistenza 40 mq, superficie 46 mq, rendita € 553,64.

Confini: da Nord in senso orario: mapp. 1327 sub.3, mapp. 6798, cortile comune, mapp. 1327.

- foglio 14, particella 1327, subalterno 2, piano T, categoria C/6, classe 2, consistenza 15 mq, superficie 19 mq, rendita € 28,66

Confini: Da Nord in senso orario: mapp. 2134, mapp. 6798, mapp. 1327 sub.3, mapp. 1327 corte comune.

- foglio 14, particella 1327, subalterno 3, piano T-1, categoria A/3, classe 2, consistenza 6 vani, superficie 148 mq, rendita € 325,37.

Confini: da Nord in senso orario: al piano primo mapp. 2134 sub. 3, mapp. 6798, al piano terra mapp. 1327 sub. 2, mapp. 1327 sub.1, cortile comune mapp. 1327.

Come risulta dalla relazione peritale in atti, a cui si rimanda, il fabbricato di cui è parte l'unità immobiliare sopra descritta è stato oggetto dei seguenti provvedimenti edilizi:

Numero pratica: 321 del 14/08/1966

Tipo pratica: Licenza Edilizia.

Per lavori: costruzione di negozio con appartamento al piano primo.

Oggetto: nuova costruzione

Presentazione in data 14/07/1966 al n. di prot. 321.

Rilascio in data 14/08/1966 al n. di prot. 321.

Abitabilità/agibilità in data 31/03/1971 al n. di prot.

Numero pratica: 44/2013

Tipo pratica: Permesso a costruire

Per lavori: TINTEGGIATURE FACCIATE

Presentazione in data 22/05/2013 al n. di prot. 44/2013

Rilascio in data 24/07/2013 al n. di prot.

Conformità urbanistica: l'esperto afferma la conformità urbanistica;

Conformità edilizia: l'esperto ha riscontrato lievi difformità rispetto al titolo edilizio rilasciato che riguardano lievi modifiche nella distribuzione interna e nelle aperture esterne.

Al piano terra il locale a destinazione magazzino/deposito è accatastato ad autorimessa.

Regolarizzabili mediante: P.E. in sanatoria.

Descrizione delle opere da aggiornare: le difformità riguardano lievi modifiche della distribuzione interna e nelle aperture esterne.

Oneri di regolarizzazione: P.E in sanatoria € 2.500,00. Totale oneri: € 2.500,00

Conformità catastale: l'esperto ha riscontrato lievi difformità nella distribuzione interna e nelle aperture esterne.

Regolarizzabili mediante: Aggiornamento catastale

Descrizione delle opere da aggiornare: aggiornamento del DOCFA.

Oneri di regolarizzazione: aggiornamento catastale euro 800,00. Totale oneri: € 800,00.

Altre informazioni. Per una più completa informazione in merito a diritti, parti comuni, servitù attive e passive si fa riferimento all'atto di compravendita in data 18/07/2002 a rog. Not. Guido De Rosa rep. 46412, racc. 6677 trascritto a Bergamo in data 26/07/2002 ai nn. 33683/24248.

Regime fiscale: la vendita sarà in regime di esenzione IVA.

Stato occupazionale dell'immobile: libero;

Prezzo base d'asta:

Euro 141.406,50

Offerta minima:

Euro 106.054,88

In caso di gara ex art. 573 c.p.c. eventuali offerte in aumento non potranno essere inferiori a:

Euro 2.000,00

LOTTO 4

In Comune di Bolgare (24060)

Via Italia, 19

Piena proprietà, quota intera, di abitazione di tipo civile trilocale posta al piano primo con annessa cantina al piano interrato, oltre a due autorimesse singole al piano interrato.

L'appartamento è composto da un ingresso/soggiorno con angolo cottura con balcone. Dal soggiorno si accede al disimpegno del reparto notte dove si trovano due camere da letto ed il bagno.

Il tutto identificato al Catasto Fabbricati di detto Comune come segue:

- foglio 7, particella 4117, subalterno 9, piano 1-S1, categoria A/2, classe 2, consistenza 4 vani, superficie 96 mq, rendita € 309,87.

Confini: piano primo: da Nord in senso orario: mapp. 4117 sub. 10, mapp. 4117 sub. 1 (parti comuni), mapp. 4117 sub. 8; piano interrato: da Nord in senso orario: mapp. 4117 sub. 1 (parti comuni), mapp. 4117 sub. 12, terrapieno, mapp. 4117 sub.10.

- foglio 7, particella 4117, subalterno 18, indirizzo, piano S1, categoria C/6, classe 2, superficie 18 mq, rendita € 34,40.

Confini: da Nord in senso orario: terrapieno, mapp. 4117 sub. 19, mapp. 4117 sub. 1 (parti comuni), terrapieno, mapp. 4117 sub. 17.

- foglio 7, particella 4117, subalterno 19, indirizzo, piano S1, categoria C/6, classe 2, superficie 18 mq, rendita € 34,40.

Confini: Da Nord in senso orario: terrapieno, mapp. 4117 sub. 20, mapp. 4117 sub. 1 (parti comuni), terrapieno, mapp. 4117 sub. 18.

Come risulta dalla relazione peritale in atti, a cui si rimanda, il fabbricato di cui è parte l'unità immobiliare sopra descritta è stato oggetto dei seguenti provvedimenti edilizi:

Numero pratica: Prot. n. 3321 Reg. n. 2648 del 26/11/1993

Tipo pratica: concessione Edilizia

Per lavori: costruzione palazzina residenziale.

Oggetto: nuova costruzione

Presentazione in data 02/07/1993 al n. di prot.

Numero pratica: Prot. n. 7325 Reg. n. 2648 del 03/01/1995

Tipo pratica: Concessione Edilizia

Per lavori: variante costruzione nuova palazzina residenziale.

Oggetto: variante

Presentazione in data 05/12/1994 al n. di prot.

Conformità urbanistica: l'esperto ha dichiarato la conformità urbanistica;

Conformità edilizia: l'esperto ha dichiarato la conformità edilizia;

Conformità catastale: l'esperto ha dichiarato la conformità catastale.

L'esperto non ha attestato l'esistenza di certificato/segnalazione certificata di agibilità.

Regime fiscale: la vendita sarà in regime di esenzione IVA.

Stato occupazionale dell'immobile: libero;

Prezzo base d'asta:

Euro **127.512,00**

Offerta minima:

Euro **95.634,00**

In caso di gara ex art. 573 c.p.c. eventuali offerte in aumento non potranno essere inferiori a:

Euro **1.000,00**

LOTTO 5

In Comune di Bolgare (24060)

Via Lombardia, 6

Piena proprietà, quota intera (1/1) di unità immobiliare residenziale unifamiliare distribuita su due piani fuori terra ed un piano interrato.

Al piano terra/rialzato vi è ingresso con accesso al soggiorno e cucina e zona notte con camera e servizio igienico; dall'altro lato si ha una seconda zona notte composta da due camere da letto, un bagno ed una cabina armadio.

Una scala interna disimpegna al piano primo ed al piano interrato.

Al piano primo si trova un corridoio/ballatoio che si affaccia sul soggiorno al piano terra e dal quale si accede a due distinte porzioni di sottotetto non abitabili e ad un terrazzo che si affaccia sulla zona ingresso esterna.

Al piano interrato troviamo i locali di servizio e l'autorimessa.

I locali di servizio si suddividono in un locale pluriuso, una lavanderia, una cantina, un bagno ed un locale archivio.

Dal locale pluriuso si accede da un lato all'autorimessa e dall'altro lato ad un cavedio a cielo aperto che disimpegna alla centrale termica.

L'area esterna è sistemata a giardino/verde privato.

Il tutto identificato al Catasto Fabbricati di detto Comune come segue:

- foglio 7, mapp. 4037, sub. 3, piano S1-T-1, categoria A/7, classe 3, consistenza 10,5 vani, rendita € 976,10;

Confini: Fg. 9 mapp. 5626, Fg.7 mapp. 4037 sub.1-7-8-9, Fg.7 mapp. 4037 sub. 15, Fg. 9 mapp. 6710.

- foglio 7, mapp. 4037, sub. 4 indirizzo, piano S1, categoria C/6, classe 2, consistenza 72 mq, superficie 72 mq, rendita € 137,58.

Confini: Fg. 7 mapp. 4037 sub 3.

Come risulta dalla relazione peritale in atti, a cui si rimanda, il fabbricato di cui è parte l'unità immobiliare sopra descritta è stato oggetto dei seguenti provvedimenti edilizi:

Numero pratica: P.E. n. 2496 del 30/10/1991

Tipo pratica: Concessione Edilizia

Per lavori: Costruzione casa unifamiliare Oggetto: nuova costruzione

Presentazione in data 26/08/1991 al n. di prot. 3126

Numero pratica: P.E. n. 2496/V del 15/06/1993

Tipo pratica: Concessione Edilizia

Per lavori: Variante costruzione nuova casa unifamiliare Oggetto: variante

Presentazione in data 02/06/1993 al n. di prot. 2761.

Conformità urbanistica: l'esperto ha dichiarato la conformità urbanistica;

Conformità edilizia: L'esperto ha riscontrato difformità nella presenza di aperture che collegano il ballatoio del piano primo ai sottotetti non abitabili e la presenza di finestre nei sottotetti. Nelle P.E. in atti i sottotetti, ancorchè non abitabili, non sono rappresentati. Nel merito si precisa che il bene è comunque commercializzabile in quanto correttamente iscritto al NCEU.

Regolarizzabili mediante: P.E. in sanatoria e/o ripristino dello stato dei luoghi.

Descrizione delle opere da aggiornare: aperture che collegano il ballatoio del piano primo ai sottotetti non abitabili e finestre nei sottotetti.

Oneri di regolarizzazione: P.E. in sanatoria ed oneri I, II e Costo di Costruzione euro 10.000,00.

Totale oneri: € 10.000,00.

Pertanto, l'esperto NON ha dichiarato la conformità edilizia.

Conformità catastale: l'esperto ha riscontrato difformità catastale tra il catasto fabbricati ed il catasto terreni. Al catasto terreni non è indicata la suddivisione tra il mapp. 4037 sub. 3 ed il mapp. 4037 sub.1-7-8-9.

A parere dell'esperto è consigliabile redigere il frazionamento dell'area con l'assegnazione di un nuovo mappale e nuovi subalterni al bene oggetto di perizia. Inoltre, sono state riscontrate aperture che collegano il ballatoio del piano primo ai sottotetti non praticabili e la presenza di finestre nei sottotetti. Nel merito si precisa che il bene è comunque commercializzabile in quanto correttamente iscritto al NCEU.

Regolarizzabili mediante: frazionamento dell'area e aggiornamento catastale.

Descrizione delle opere da aggiornare: prima della vendita è consigliabile redigere il frazionamento con l'assegnazione di un nuovo mappale e nuovi subalterni al bene oggetto di perizia. Aperture che collegano il ballatoio del piano primo ai sottotetti non praticabili e finestre nei sottotetti.

Oneri di regolarizzazione: Frazionamento e aggiornamento catastale euro 2.000,00.
Pertanto, l'esperto NON ha dichiarato la conformità catastale.

L'esperto non ha attestato l'esistenza di certificato/segnalazione certificata di agibilità.

Regime fiscale: la vendita sarà in regime di esenzione IVA.

Stato occupazionale dell'immobile: dopo l'emissione dell'ordine di liberazione il G.E. ha autorizzato l'occupazione temporanea senza titolo di terzi.

Prezzo base d'asta:

Euro 672.171,00

Offerta minima:

Euro 504.128,25

In caso di gara ex art. 573 c.p.c. eventuali offerte in aumento non potranno essere inferiori a:

Euro 3.000,00

LOTTO 7

In Comune di Bolgare (24060)

Via Italia – Via Santuario

Piena proprietà, quota intera (1/1) di terreno parzialmente edificabile.

Nella parte Sud del terreno, in prossimità del mapp. 4037, insiste una piscina in muratura ed interrata per la cui realizzazione, sulla base dell'accesso agli atti dell'esperto, non sussistono titoli edilizi.

Attualmente si presenta con sistemazione a prato e recintato.

Superficie complessiva di circa mq. **12.614,50**.

Identificato al Catasto Terreni dello stesso Comune come segue:

Foglio 9, particella 5626, qualità seminativo irriguo arborato, classe 1, superficie catastale 12.615 mq. deduz. I8A, reddito dominicale: € 117,27 €, reddito agrario: € 107,50 €.

Confini: Da Nord in senso orario: Fg. 9 mapp. 549, Via Italia, Fg. 7 mapp. 4037, Fg. 9 mapp. 6710, Via Santuario.

Destinazione urbanistica

L'area sopra descritta è assoggettata alle seguenti vigenti prescrizioni urbanistiche:

maggior parte in ambito Bc2 – residenziale consolidato, regolato dall'art. III.3.2.2. delle N.T.A. del Piano delle regole; parte sedimi stradali di nuova previsione; parte in Ambito di Parco del fiume Cherio (Art. III.2.3.22 delle N.T.A. del Piano delle regole).

Vincoli:

- in area geologica di classe di fattibilità 2 – con modeste limitazioni, cui agli Elaborati della componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT.
- area di rispetto delle captazioni ad uso potabile ex D. Lgs. 258/2000 art. 5.

Il tutto come da Certificato di Destinazione Urbanistica (CDU) n. 12/2026 rilasciato dal Comune

di Bolgare in data 28/03/2026 prot. n. 0004115/2026.

Conformità urbanistica:

l'esperto NON ha dichiarato la conformità urbanistica a causa della presenza di una piscina abusiva.

Conformità edilizia:

Sono state riscontrate le seguenti irregolarità: nella parte sud del terreno, in adiacenza al mapp. 4037 è presente una piscina in muratura ed interrata.

Regolarizzabili mediante: pratica edilizia in sanatoria e/o demolizione.

Descrizione delle opere da aggiornare: piscina in muratura ed interrata

Oneri di regolarizzazione

P.E. in sanatoria euro 1.500,00

Totale oneri euro 1.500,00

Per quanto sopra l'esperto NON ha dichiarato la conformità edilizia.

Conformità catastale:

Sono state riscontrate le seguenti irregolarità: è presente una piscina in muratura ed interrata.

Regolarizzabili mediante: aggiornamento catastale.

Descrizione delle opere da aggiornare: piscina in muratura ed interrata

Oneri di regolarizzazione

Aggiornamento catastale euro 1.000,00

Totale oneri euro 1.000,00

Per quanto sopra l'esperto NON ha dichiarato la conformità catastale..

Regime fiscale: la vendita sarà soggetta a IVA.

Stato occupazionale dell'immobile: libero

Prezzo base d'asta:

Euro 497.018,57

Offerta minima:

Euro 372.763,93

In caso di gara ex art. 573 c.p.c. eventuali offerte in aumento non potranno essere inferiori a:

Euro 3.000,00.

LOTTO 8

In Comune di Bolgare (24060)

Via Santuario

Piena proprietà, quota intera (1/1) di terreno edificabile.

Il bene è un terreno edificabile per quanto riguarda il mapp. 6718, mentre il mapp. 6716 è una porzione di marciapiede/passaggio pedonale.

Il terreno risulta di forma regolare ed orografia pianeggiante con sistemazione a prato e recintato.

Superficie complessiva di circa mq 1.128,00.

Identificato al Catasto Terreni dello stesso Comune come segue:

- Foglio 9, particella 6716, qualità seminativo irriguo, classe 3, superficie catastale 50 mq, reddito dominicale: € 0,26, reddito agrario: € 0,35;

Confini: da nord in senso orario: Fg.9 mapp. 6715, Fg.9 mapp.6714, Fg.9 mapp.6718, Fg.9 mapp. 6717.

- Foglio 9, particella 6718, qualità seminativo irriguo, classe 1, superficie catastale 1.078 mq, deduz. I8A, reddito dominicale: € 9,19, reddito agrario: € 9,19.

Confini: da nord in senso orario: Fg. 9 mapp. 6716, Fg. 9 mapp. 6714, Fg. 9 mapp. 5836, Fg.9 mapp. 5633, Fg.7 mapp. 1276, Fg.7 mapp. 2637, Fg.7 mapp. 1462, Fg.7 mapp. 1463, Fg.9 mapp. 6719.

Destinazione urbanistica:

in Ambito Bc1 – residenziale consolidato, regolato dall'art. III.3.2.2 delle N.T.A. del Piano delle regole.

Vincoli:

- in area geologica di classe di fattibilità 2 – con modeste limitazioni, cui agli Elaborati della componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT.

- area di rispetto delle captazioni ad uso potabile ex D. Lgs. 258/2000 art. 5.

Il tutto come da Certificato di Destinazione Urbanistica (CDU) n. 12/2026 rilasciato dal Comune di Bolgare in data 28/03/2026 prot. n. 0004115/2026.

Regime fiscale: la vendita sarà soggetta a IVA.

Stato occupazionale dell'immobile: libero

Prezzo base d'asta:

Euro 173.418,00

Offerta minima:

Euro 130.063,50

In caso di gara ex art. 573 c.p.c. eventuali offerte in aumento non potranno essere inferiori a:

Euro 2.000,00

LOTTO 9

In Comune di Trescore Balneario (24069)

Via Pasinetti, 6 - Via Benti, 8

Piena proprietà, quota intera (1/1) di abitazione di tipo civile bilocale, al piano terra, con due posti auto esterni.

L'abitazione è composta da un ingresso/soggiorno con angolo cottura dal quale si accede ad un disimpegno che porta al bagno ed alla camera da letto. Il bene dispone inoltre di due aree cortilizie collegate direttamente all'abitazione.

Identificati al Catasto Fabbricati dello stesso Comune come segue:

- foglio 13, particella 291, subalterno 712, piano T, categoria A/2, classe 1, consistenza 3 vani, superficie 63 mq, rendita € 247,90;

Confini da Nord in senso orario: mapp. 291 sub. 702, mapp. 291 sub.711, mapp. 291 sub.781, mapp. 291 sub. 713;

- foglio 13, particella 291, subalterno 772, piano S1, categoria C/6, classe 1, consistenza 15 mq, superficie 15 mq, rendita € 28,66;

Confini da Nord in senso orario: mapp. 291 sub.773, mapp. 291 sub. 701;

- foglio 13, particella 291, subalterno 773, piano S1, categoria C/6, classe 1, consistenza 16 mq, superficie 16 mq, rendita € 30,57.

Confini da Nord in senso orario: mapp.291 sub. 701, mapp. 291 sub.772.

Come risulta dalla relazione peritale in atti, a cui si rimanda, il fabbricato di cui è parte l'unità immobiliare sopra descritta è stato oggetto dei seguenti provvedimenti edilizi:

Numero pratica: P.E. n.115/2001

Tipo pratica: Concessione Edilizia

Per lavori: Ristrutturazione degli immobili siti nel complesso denominato "Borgo Novale" in Via Cornella, Via Benti e Viale Pasinetti

Oggetto: Ristrutturazione

Presentazione in data 21/04/2001 al n. di prot. 5752 Rilascio in data 14/01/2002 al n. di prot. n.115/2001 Abitabilità/agibilità in data 0000-00-00 al n. di prot.

Conformità urbanistica: l'esperto ha dichiarato la conformità urbanistica;

Conformità edilizia:

L'esperto ha riscontrato le seguenti irregolarità: in fase di sopralluogo dell'esperto è stata riscontrata una distribuzione interna difforme da quanto visionato durante l'accesso agli atti presso l'ufficio tecnico del Comune di Trescore Balneario (BG). Nel merito le difformità riguardano anche la perimetrazione dell'unità che pertanto interessano anche l'unità adiacente. Inoltre è stata riscontrata una finestra nel bagno che affaccia sulla proprietà di terzi per la quale dovrà essere richiesto l'assenso.

Regularizzabili mediante: P.E. in sanatoria.

Oneri di regolarizzazione

P.E. in Sanatoria € 2.500,00

Totale oneri: € 2.500,00

Note: All'ufficio Tecnico del Comune di Trescore Balneario non risultano ulteriori P.E. relative all'immobile in oggetto.

Per quanto sopra l'esperto NON ha dichiarato la conformità edilizia.

L'esperto non ha attestato l'esistenza di certificato/segnalazione certificata di agibilità.

Conformità catastale: l'esperto ha dichiarato la conformità catastale.

Altre informazioni. Per una più completa informazione in merito a diritti, parti comuni, servitù attive e passive si fa riferimento all'atto di compravendita in data 15/06/2004 a rog. Not. Paolo Mangili, rep. 98312, racc. 31864 trascritto in Bergamo in data 22/06/2004 ai nn. 32316/21858

Regime fiscale: la vendita sarà in regime di esenzione IVA.

Stato occupazionale dell'immobile dopo emissione dell'ordine di liberazione il G.E. ha autorizzato l'occupazione temporanea senza titolo di terzi.

Prezzo base d'asta:

Euro 84.385,10

Offerta minima:

Euro 63.288,83

In caso di gara ex art. 573 c.p.c. eventuali offerte in aumento non potranno essere inferiori a:

Euro 1.000,00

DETERMINA

le seguenti modalità di presentazione delle offerte e di svolgimento della procedura di vendita.

[A]

DISCIPLINA DELLA VENDITA TELEMATICA

1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA:

- le offerte di acquisto dovranno essere presentate in via telematica **entro le ore 12.00 del giorno precedente** la data fissata per il loro esame e per la vendita, ad eccezione del sabato e dei giorni festivi, e depositate secondo le disposizioni del “Manuale Utente” pubblicato sul P.V.P. del Ministero della Giustizia;
- **ammessi a depositare le offerte telematiche tramite l'apposito modulo ministeriale, al quale si accede dal portale del gestore, sono esclusivamente l'offerente ovvero il suo procuratore legale, cioè l'avvocato, ai sensi degli artt. 571 e 579 c.p.c., onerati (salvo esenzione) del pagamento del bollo in via telematica; offerte depositate da altri saranno dichiarate inammissibili;**
- Per partecipare alle aste non è consentito avvalersi di mediatori e/o di agenzie; gli unici ausiliari della procedura esecutiva sono il custode, il professionista delegato e il referente della procedura. Gli eventuali annunci di vendita pubblicizzati presso agenzie immobiliari non attengono ad alcun rapporto fra queste e il Tribunale, pertanto, ogni eventuale costo sarà a carico dell'interessato. Il custode è disponibile, compatibilmente con gli impegni connessi all'ufficio, a fornire gratuitamente tutte le informazioni relative all'immobile, alle modalità di partecipazione alla vendita e allo stato del procedimento, soltanto se richieste dal diretto interessato, mentre non potrà interloquire con mediatori o agenzie.
- le offerte andranno obbligatoriamente redatte e depositate con le modalità ed i contenuti tutti previsti dagli artt. 12 e seguenti del Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015, che perciò di seguito si riportano:

Art. 12

Modalità di presentazione dell'offerta e dei documenti allegati

L'offerta per la vendita telematica deve contenere:

- a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;*
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;*
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;*
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;*
- e) la descrizione del bene;*
- f) l'indicazione del referente della procedura;*
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;*
- h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;*
- i) l'importo versato a titolo di cauzione;*
- l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;*
- m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);*
- n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 o, in alternativa, quello di cui al comma 5, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;*
- o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento.*

2. *Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere*

anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.

3. L'offerta per la vendita telematica è redatta e cifrata mediante un software realizzato dal Ministero, in forma di documento informatico privo di elementi attivi e in conformità alle specifiche tecniche di cui all'articolo 26 del presente decreto. Il software di cui al periodo precedente è messo a disposizione degli interessati da parte del gestore della vendita telematica e deve fornire in via automatica i dati di cui al comma 1, lettere b), c), d), e), f) e g), nonché i riferimenti dei gestori del servizio di posta elettronica certificata per la vendita telematica iscritti a norma dell'articolo 13, comma 4.

4. L'offerta è trasmessa mediante la casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La trasmissione sostituisce la firma elettronica avanzata dell'offerta, sempre che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'articolo 6, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica, 11 febbraio 2005, n. 68 e che il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi 2 e 3. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

5. L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata anche priva dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera n). Si applica il comma 4, terzo periodo, e la procura è rilasciata a colui che ha sottoscritto l'offerta a norma del presente comma.

6. I documenti sono allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi. I documenti allegati sono cifrati mediante il software di cui al comma 3. Le modalità di congiunzione mediante strumenti informatici dell'offerta con i documenti alla stessa allegati sono fissate dalle specifiche tecniche di cui all'articolo 26.

Art. 13

Modalità di trasmissione dell'offerta

1. L'offerta e i documenti allegati sono inviati a un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero mediante la casella di posta elettronica certificata indicata a norma dell'articolo 12, comma 1, lettera n).

2. Ciascun messaggio di posta elettronica certificata per la vendita telematica contiene, anche in un allegato, l'attestazione del gestore della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica di aver provveduto al rilascio delle credenziali previa identificazione del richiedente a norma del presente regolamento.

3. Quando l'identificazione è eseguita per via telematica, la stessa può aver luogo mediante la trasmissione al gestore di cui al comma 1 di una copia informatica per immagine, anche non sottoscritta con firma elettronica, di un documento analogico di identità del richiedente. La copia per immagine è priva di elementi attivi ed ha i formati previsti dalle specifiche tecniche stabilite a norma dell'articolo 26. Quando l'offerente non dispone di un documento di identità rilasciato da uno dei Paesi dell'Unione europea, la copia per immagine deve essere estratta dal passaporto.

4. Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero verifica, su richiesta dei gestori di cui al comma 1, che il procedimento previsto per il rilascio delle credenziali di accesso sia conforme a quanto previsto dal presente articolo e li iscrive in un'apposita area pubblica del portale dei servizi telematici del Ministero.

Art. 14

Deposito e trasmissione dell'offerta al gestore per la vendita telematica

1. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia.

2. L'offerta pervenuta all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui all'articolo 13, comma 1, è automaticamente decifrata non prima di centottanta e non oltre centoventi minuti antecedenti l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita.

3. Il software di cui all'articolo 12, comma 3, elabora un ulteriore documento testuale, privo di restrizioni per le operazioni di selezione e copia, in uno dei formati previsti dalle specifiche tecniche dell'articolo 26. Il documento deve contenere i dati dell'offerta, salvo quelli di cui all'articolo 12, comma 1, lettere a), n) ed o).

4. L'offerta e il documento di cui al comma 2 sono trasmessi ai gestori incaricati delle rispettive vendite nel rispetto del termine di cui al comma 1.

Art. 15

Mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia

1. Il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I gestori ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet e richiedono di

sia minore di età o incapace, copia del documento di identità e del codice fiscale anche del soggetto che agisce in suo nome e delle relativa autorizzazione; qualora il coniuge offerente voglia escludere il bene dalla comunione legale copia della dichiarazione in tal senso dell'altro coniuge, autenticata da pubblico ufficiale.

- procura rilasciata dagli altri offerenti (quando l'offerta è formulata da più persone) all'offerente che sottoscrive digitalmente l'offerta e che è il titolare della casella di posta elettronica certificata che inoltra al Ministero l'offerta. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata.
- procura speciale notarile, o rilasciata a mezzo di scrittura privata autenticata da pubblico ufficiale, o copia autentica della procura generale, nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale, cioè di avvocato;
- visura camerale della società attestante i poteri del legale rappresentante della persona giuridica offerente, risalente a non più di tre mesi, ovvero copia della delibera assembleare che autorizzi un soggetto interno alla società alla partecipazione alla vendita in luogo del legale rappresentante e originale della procura speciale notarile, o rilasciata a mezzo di scrittura privata autenticata da pubblico ufficiale, o copia autentica della procura generale rilasciate da questi attestanti i poteri del soggetto interno delegato;
- dichiarazione di aver preso completa visione della perizia di stima

4. MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLA CAUZIONE: esclusivamente con bonifico sul conto corrente intestato a "TRIBUNALE DI BERGAMO - SEZ. ESEC. IMMOB. R.G.E. 184-2025",

IBAN: IT32J0321111100052778565490

acceso presso la Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A. con causale "Asta Lotto n. ...";

la cauzione, pari ad almeno il 10% del prezzo offerto, dovrà essere accreditata tre giorni prima (esclusi sabato, domenica e festivi) del giorno di termine ultimo per la presentazione dell'offerta, affinché sia consentita la verifica del buon fine dell'accredito;

5. IRREVOCABILITÀ DELL'OFFERTA: salvo quanto previsto dall'art.571 c.p.c., **l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile**. Si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non si colleghi telematicamente il giorno fissato per la vendita;

6. SVOLGIMENTO DELLA VENDITA: le buste telematiche saranno aperte, alla presenza eventuale in collegamento da remoto delle parti, dei loro avvocati, dei creditori iscritti non intervenuti, dei comproprietari non esecutati, il giorno all'ora sopra indicati; eventuali ritardi sui tempi indicati non costituiscono causa di invalidità delle operazioni e motivo di doglianza da parte di alcuno; il professionista delegato, referente della procedura, verificata la regolarità delle offerte, darà inizio alle operazioni di vendita; gli offerenti partecipano telematicamente attraverso la connessione al portale del gestore della vendita, al quale sono stati invitati a connettersi almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni mediante messaggio all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta, con estratto dell'invito inviato loro via SMS; qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà a gara sull'offerta più alta, che avrà durata sino alle ore 15 del giorno successivo; durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell'importo minimo stabilito dall'avviso di vendita a pena di inefficacia; qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 10 minuti della gara la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 10 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento; la deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo entro il giorno successivo al suo termine, prorogata se cadente di sabato o festivi al primo giorno non festivo; il bene verrà definitivamente aggiudicato dal professionista delegato referente della procedura, facendosi così luogo alla vendita, a chi avrà effettuato l'offerta più alta, sulla base

delle comunicazioni effettuate dal gestore della vendita telematica. In difetto di offerte in aumento, il professionista delegato referente della procedura disporrà la vendita a favore del migliore offerente, salvo che il prezzo offerto sia inferiore al valore d'asta stabilito nell'avviso di vendita e vi siano istanze di assegnazione; all'offerente che non risulterà aggiudicatario la cauzione sarà restituita mediante bonifico sul conto corrente dal quale era stata inviata;

7. TERMINI PER IL SALDO PREZZO: in caso di aggiudicazione il termine per il deposito del saldo del prezzo e delle spese (**NON soggetto a sospensione nel periodo feriale**) sarà comunque quello indicato nell'offerta dall'aggiudicatario. Nell'ipotesi in cui sia stato indicato un termine superiore a 120 giorni, il versamento del saldo del prezzo e delle spese dovrà essere effettuato comunque entro detto termine;

8. OFFERTA PER PERSONA DA NOMINARE:

Nell'ipotesi in cui il procuratore legale, cioè l'avvocato, abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, notarile, o rilasciata a mezzo di scrittura privata autenticata da pubblico ufficiale, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa, ovvero trasmettendogli via PEC detta documentazione in copia per immagine con attestazione di conformità.

9. ISTANZA DI ASSEGNAZIONE CON RISERVA DI NOMINA DI UN TERZO:

Il creditore che è rimasto assegnatario a favore di un terzo dovrà dichiarare al delegato, nei cinque giorni dal provvedimento di assegnazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale e i documenti comprovanti gli eventualmente necessari poteri ed autorizzazioni. In mancanza, il trasferimento è fatto a favore del creditore. In ogni caso, gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

[B]

DISCIPLINA RELATIVA AL PAGAMENTO DEL PREZZO E DEGLI ONERI ACCESSORI

1. Salvo quanto disposto sub punto 2), il saldo del prezzo di aggiudicazione (pari al prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione prestata) dovrà essere versato mediante bonifico sul conto corrente di pertinenza della procedura esecutiva entro il termine indicato nell'offerta, ovvero, qualora sia stato indicato un termine superiore, entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di aggiudicazione (non soggetto a sospensione nel periodo feriale); entro il medesimo termine dovrà essere versato, oltre al prezzo, un fondo spese (pari di regola al 15%) dovuto per pagamento delle spese connesse al decreto di trasferimento;

2. qualora l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del T.U. 16 luglio 1905, n. 646, richiamato dal D.P.R. 21 gennaio 1976 n. 7 ovvero ai sensi dell'art. 38 del Decreto legislativo 10 settembre 1993 n. 385 (mutuo fondiario), l'aggiudicatario dovrà versare direttamente all'Istituto mutuante, nel termine per il versamento del saldo del prezzo, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto per capitale, interessi, accessori e spese di procedura nei limiti di quanto disposto dall'art.2855 c.c., così come individuata dal delegato. L'eventuale somma residua dovrà essere versata con le modalità indicate sub punto 1); l'aggiudicatario dovrà tempestivamente consegnare al delegato l'originale della quietanza rilasciata dall'istituto di credito;

3. qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo intenda fare ricorso ad un

contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, egli dovrà indicare se possibile nella propria domanda di partecipazione l'istituto di credito mutuante; entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo le somme dovranno essere erogate direttamente dall'istituto di credito mutuante mediante bonifico sul conto della procedura. Conformemente a quanto previsto dall'art. 585 ultimo comma c.p.c. nel decreto di trasferimento il giudice dell'esecuzione inserirà la seguente dizione *"rilevato che il pagamento di parte del prezzo relativo al trasferimento del bene oggetto del presente decreto è avvenuto mediante erogazione della somma di da parte di a fronte del contratto di mutuo a rogito del e che le parti mutuante e mutuataria hanno espresso il consenso all'iscrizione di ipoteca di primo grado a garanzia del rimborso del predetto finanziamento, si rende noto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 585 c.p.c., è fatto divieto al Conservatore dei Registri Immobiliari presso il Servizio di pubblicità immobiliare dell'Agenzia delle entrate di trascrivere il presente decreto se non unitamente all'iscrizione dell'ipoteca di cui all'allegata nota"*. In caso di revoca dell'aggiudicazione le somme erogate saranno restituite direttamente all'istituto di credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura;

4. ai fini dell'art. 1193 c.c. qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo; non saranno ritenuti sussistenti "giustificati motivi" per procedere ad una ulteriore rateizzazione del versamento del prezzo ex art. 560 comma terzo c.p.c. Il mancato versamento entro il termine di quanto complessivamente dovuto (sia a titolo di saldo del prezzo, sia a titolo di oneri accessori) comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la perdita della cauzione;

5. nel termine fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, fornisce al professionista delegato le informazioni prescritte dall'articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231;

6. sempre nel medesimo termine l'aggiudicatario dovrà espressamente dichiarare se intende o meno esonerare il custode dalla liberazione dell'immobile ai sensi dell'art. 560, comma ottavo, c.p.c..

DISCIPLINA DELLA PUBBLICITÀ DELLE VENDITE DELEGATE

LE FORMALITÀ PUBBLICITARIE PREVISTE SONO LE SEGUENTI, a cura dal professionista delegato:

- a. La pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, ove siano presenti l'ordinanza di vendita, l'avviso di vendita, copia della perizia, le planimetrie e congrua documentazione fotografica. La pubblicità sul Portale delle Vendite pubbliche dovrà essere effettuata necessariamente 60 giorni prima della data finale fissata per la presentazione delle offerte telematiche di acquisto;
- b. i siti ulteriori, individuati per la pubblicità ex art.490 co.2 c.p.c., in cui la stessa documentazione è reperibile, sono:

www.asteannunci.it, www.astalegale.net, www.astegiudiziarie.it, www.fallcoaste.it

RENDE NOTO

a) che la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;

b) che la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;

c) che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art.40 della legge 28 febbraio 1985, n.47 come integrato e modificato dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento;

d) che l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che, nei limiti di legge, saranno cancellate a cura e spese della procedura;

e) che, se l'immobile è ancora occupato dal debitore ai sensi dell'art. 560 c.p.c. o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà attuata, salvo espresso esonero dell'aggiudicatario/assegnatario, a cura del custode;

f) tutti gli oneri fiscali derivanti dalla vendita saranno a carico dell'aggiudicatario/assegnatario;

g) che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali e dall'accertare il regime fiscale applicabile all'acquisto;

h) che maggiori informazioni, anche relative alle generalità del soggetto passivo della procedura esecutiva, possono essere fornite dal custode in epigrafe indicato a chiunque vi abbia interesse.

A V V E R T E

1. che in base a quanto disposto dall'art.624-*bis* c.p.c., il Giudice dell'esecuzione può, sentito il debitore, sospendere, per una sola volta, il processo fino a ventiquattro mesi, su istanza di tutti i creditori muniti di titolo esecutivo. L'istanza può essere proposta fino a venti giorni prima della scadenza del termine per il deposito delle offerte d'acquisto nel caso di vendita senza incanto, o fino a quindici giorni prima dell'incanto;

2. che, in base a quanto disposto dall'art.161-*bis* disp. att. c.p.c., il rinvio della vendita può essere disposto solo con il consenso dei creditori e degli offerenti che abbiano prestato cauzione ai sensi degli artt.571 e 580 c.p.c.;

3. che qualora non venga versata al delegato la somma per il pagamento del contributo per la pubblicazione sul Portale delle vendite pubbliche (ovvero non gli sia fornita la prova del pagamento diretto nei termini sopra indicati) e la pubblicazione non abbia a causa di ciò luogo, il giudice dichiarerà, ai sensi dell'art. 631-*bis* c.p.c., l'estinzione del processo;

4. che, avvenuta la aggiudicazione o la assegnazione, il custode inizierà ovvero continuerà le operazioni di liberazione del bene pignorato, salvo esenzione da parte dei legittimati.

I N F O R M A

che gli offerenti possono ottenere delucidazioni sulle modalità di partecipazione alla vendita telematica dal Custode e dal Delegato, nonché assistenza per la compilazione ed il deposito della offerta dai medesimi soggetti nonché dal Gestore incaricato della vendita, secondo quanto indicato nel relativo portale.

Per tutto quanto non previsto, si applicano le vigenti disposizioni di legge.

Il deposito telematico del presente atto, ai sensi dell'art. 492, comma 2, c.p.c., vale anche quale comunicazione in cancelleria al debitore esecutato che non ha eletto domicilio.

Bergamo, lì 25.05.2026.

Firmato digitalmente dal professionista delegato
Avv. Sergio Guglielmi

